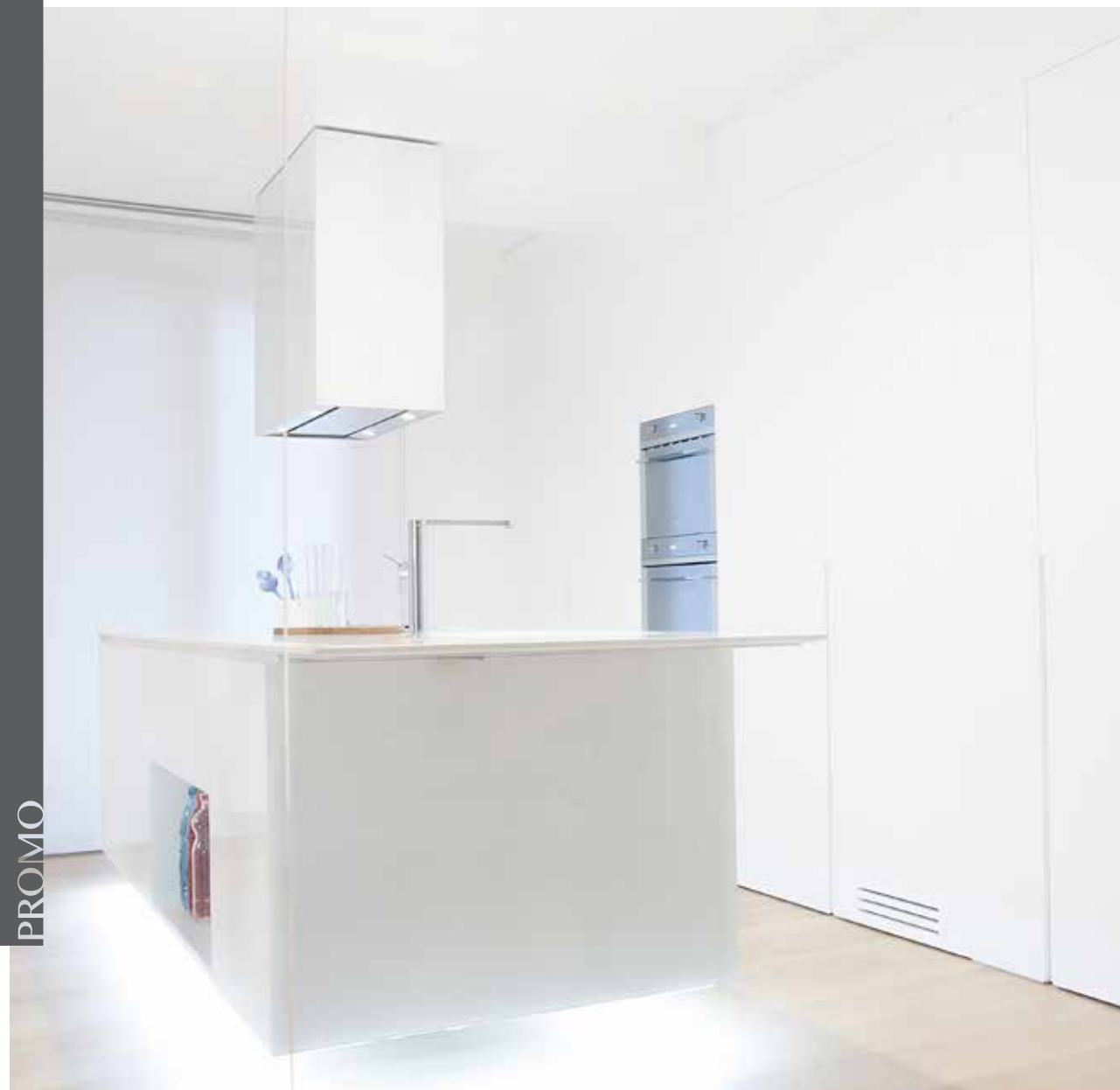


UN VIAGGIO NELLE CASE CURATE DA AREZZI CUCINE

Le parole dello scrittore inglese William Morris esortano a "non avere nella tua casa nulla che tu non sappia utile, o che non creda bello". Antesignano degli attuali designer, Morris e il suo Movimento Moderno ci insegnano che ciò che è funzionale è anche bello.

PROMO



"Nascondere per minimizzare fino a neutralizzare l'impatto visivo di ogni elemento funzionale. L'obiettivo è stato quello di ottenere il massimo della razionalità organizzativa con il minimo dei mezzi formali per avere una cucina che a fronte delle sue dimensioni risulta poco presente".

di Alessandra Alderisi foto Giuseppe Giordano



Il concetto di utilità assume i tratti di una linearità essenziale, minimalista, quasi impalpabile. Si esprime nella cucina che stiamo per presentarvi e che è stata progettata dallo studio Architrend Architecture di Carmelo Tumino e Gaetano Manganello. Si concretizza nella realizzazione da parte di Arezzi Cucine non solo dell'esclusiva isola sospesa, ma anche dei mobili, del particolare armadio a tutta parete e della singolare lavanderia in Corian. Tutti elementi che rendono l'azienda, con sede alla II fase della zona industriale di Ragusa, una realtà dinamica e in grado di soddisfare a 360° le esigenze di ogni cliente. Un sapiente connubio di tecnologia e artigianalità per creare cucine uniche e dal design ricercato, cucite addosso a chi le ha sognate, le ha vissute e le abiterà. La seconda tappa del nostro viaggio si ferma a

casa di un'affermata dirigente ragusana che, a differenza della giovane manager incontrata nel precedente appuntamento, essendo sia moglie che mamma ha pensato, in base alla sua esperienza, a una nuova cucina come il luogo in cui si innesca un circolo virtuoso di funzionalità e bellezza.

Architetto Tumino, l'elemento centrale di questa cucina è l'isola, quali le specifiche tecniche alla base della sua realizzazione?

Sospesa dal pavimento, l'isola poggia solo su uno zoccolo centrale ed è sorretta da una struttura interna in acciaio, anch'essa realizzata dagli Arezzi. La leggerezza e il senso di smaterializzazione che tratteggiano tutta la cucina sono esaltate dall'illuminazione dello spazio che separa la struttura dal pavimento. L'isola ospita non solo il piano cottura e il

lavello, uniche componenti visibili, ma anche la lavastoviglie e tutta una serie di elementi invisibili perché nascosti all'interno di cassetti e mensole, a loro volta celati dalla neutralità del vetro retrolaccato bianco delle ante, presenti in entrambi i lati per una doppia valenza funzionale. Da un lato, infatti, le ante si aprono e nascondono un mondo sommerso fatto di piani di lavoro, prese per i piccoli elettrodomestici e scomparti per i mestoli e tutti gli utensili e i prodotti per l'uso e la pulizia della cucina. Dall'altro lato, i cassetti e i ripiani, a cui si aggiunge un blocco monolitico scavato nell'isola, sono al servizio della sala da pranzo perché pensati per contenere tutto ciò che necessita per apparecchiare la tavola. Il piano dell'isola è realizzato in Corian bianco che mantiene intatta la sua purezza cromatica e permette di realizzare pezzi unici eliminando

qualsiasi tipo di giuntura. Inoltre, grazie all'impiego di questo materiale è stato possibile realizzare un top sottile che si estende oltre il blocco dell'isola creando un piano colazione. Infine, il vetro retrolaccato bianco presente non solo nelle ante ma anche nello zoccolo e nella cappa, accentua, con il suo effetto translucido, il senso di neutralità, smaterializzazione e impalpabilità intrinseco al progetto.

Quali le caratteristiche peculiari dell'armadio a tutta parete e dei mobili?

Sia l'armadio a tutta parete sia i mobili sono realizzati in legno laccato opaco bianco. L'eliminazione di elementi impattanti come le maniglie, che sono, infatti, sostituite da fenditure a scomparsa, li rendono in linea con la ricerca della neutralità tramite la linearità. Unici elettrodomestici a vista sono i due forni il cui acciaio si staglia al centro dell'imponente parete bianca. Le ante dell'armadio, come quelle dell'isola, nascondono piani di lavoro, prese, mensole, cassette, uno scaldavivande posizionato sotto il forno e addirittura una lavanderia. Realizzata in Corian bianco dagli Arezzi è l'esaltazione della "funzionalità celata" ricercata nella progettazione dell'intera cucina. Anche all'interno della lavanderia tutto è nascosto sotto la linearità delle ante. I mobili, infine, sono sospesi come l'isola e ricavati da blocchi unici di legno.

Ogni progetto ha un proprio orientamento valoriale. Quale la filosofia incarnata da questa cucina?

Nascondere per minimizzare fino a neutralizzare l'impatto visivo di ogni elemento funzionale. L'obiettivo è stato quello di ottenere il massimo della razionalità organizzativa con il minimo dei mezzi formali per avere una cucina che a fronte delle sue dimensioni risulta poco presente. È, infatti, immersa nell'ambiente circostante ma non diventa mai manifesta nella sua interezza. Ricalca lo stile e la filosofia del linguaggio architettonico trasportati all'interno della necessità, della quotidianità, dell'usabilità.



I complementi d'arredo che impreziosiscono ed esaltano la bellezza della cucina sono stati forniti da Koré - Via Archimede, 80 - Ragusa